



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

***Obiettivo competitività: l'ADM e
il sostegno alle imprese***

Cinzia Bricca - Vice Direttore ADM

Il commercio internazionale e il ruolo delle dogane

- ⊗ Rilevanza dei **fattori geo-politici ed economici** per lo sviluppo del commercio internazionale:
 - Alternanza storica delle fasi di **rilassamento o rafforzamento di misure tradizionali e/o innovative** per condizionare i flussi commerciali:

 - Misure tradizionali: **tariffarie e non tariffarie**
liberismo/protezionismo
 - Misure innovative: ***e-commerce, social network, e-communication***

- ⊗ Importanza strategica della gestione del **cambiamento**: anticipazione, capacità di prevedere eventi e interpretare tendenze, pianificare interventi

- ⊗ **Ruolo strategico del fattore doganale: conoscere le regole per governare i processi nell'ottica della integrazione globale (supply trade chain)**
 - **Pianificazione aziendale**
 - **Valutazione del costo fiscale/doganale del prodotto**
 - **Pianificazione fiscale/doganale coerente con le strategie di business e basata sulla *policy di compliance***

☀️ L'ADM, in coerenza con il ruolo delle dogane stabilito dalla normativa UE, ha intrapreso un processo di riorganizzazione mirato a (art. 2 Statuto):

- Favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali
- Garantire la sicurezza e la tutela dei cittadini controllando le merci in ingresso nella UE e contrastando fenomeni criminali come contrabbando, contraffazione, riciclaggio e traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente
- Garantire la tutela dell'erario unionale e nazionale ed il presidio dello Stato nei settori dei giochi e dei tabacchi



Gli strumenti doganali di sostegno alle imprese

Favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali:

- Forte orientamento alle semplificazioni
- Centralità dell'Operatore Economico Autorizzato (AEO) e dell'Esportatore Autorizzato (AE)
- Utilizzo di ITV (Informazioni Tariffarie Vincolanti), IVO (Informazioni Vincolanti in materia di Origine) e altre decisioni non vincolanti (es.: determinazione semplificata del valore, garanzia globale)
- Integrale telematizzazione degli adempimenti

RISULTATO

- Forte riduzione dei tempi di effettuazione delle operazioni doganali e dei costi connessi
- Contributo al rilancio della competitività delle imprese e delle loro esportazioni

- ❁ Non è definita giuridicamente ma impronta l'intero «pacchetto» che costituisce il nuovo assetto normativo funzionale della regolamentazione doganale della UE
- ❁ Consiste nel sistematico e strutturato adempimento collaborativo di comunicazione e cooperazione preventiva per la corretta applicazione delle disposizioni doganali e fiscali correlate
- ❁ Ha portata trasversale tra il settore fiscale e quello doganale (es.: polivalenza status AEO)
- ❁ Fa ormai parte del «corredo» dispositivo nazionale: dalle norme che collegano la *tax and customs compliance* a tangibili benefici in materia di adempimenti fiscali e doganali alle direttive strategiche del Ministro dell'economia e delle finanze che orienta l'attività delle Agenzie fiscali verso lo sviluppo del rapporto collaborativo con i contribuenti

L'impegno di ADM produce maggiori effetti se trova corrispondenza nella positiva interazione con le imprese: *customs compliance*

- Corretto adempimento delle formalità doganali (es: dichiarazione, pagamento, gestione autorizzazioni ai regimi speciali)
- Utilizzo appropriato e consapevole degli strumenti di certezza giuridica e di semplificazione offerti dalla normativa UE e nazionale
- Capacità di condurre un'appropriata analisi dei rischi connessi all'adempimento dell'obbligazione tributaria (es: autovalutazione ai fini AEO o per assicurarsi della congruità dell'importo di riferimento della garanzia globale)
- Possesso di sistemi di controllo interno di gestione del *rischio doganale*
- Adattabilità del sistema e dell'organizzazione ai cambiamenti
- Figura e ruolo del *customs manager* che deve curare il mantenimento della *compliance*

- ❶ La pianificazione doganale è una leva gestionale che può ridurre costi e tempi incidendo su tutte le funzioni aziendali tradizionali
- ❷ Il rapporto leale e collaborativo con la dogana consente di ottimizzare i tempi delle procedure e degli adempimenti integrando il momento doganale nella catena logistica e beneficiando di semplificazioni e minori controlli
- ❸ La conoscenza degli strumenti doganali consente di ottimizzare i processi e di gestire al meglio le interazioni tra gli strumenti doganali ed il ciclo aziendale

Opportunità:

- **Migliore pianificazione aziendale**
- **Maggiore competitività sui mercati esteri**

Vincoli/Oneri:

- **Investimenti iniziali per la internalizzazione della funzione doganale anche in termini di capacità di controllo delle funzioni esternalizzate;**
- **«costi» della *compliance*: rapporto trasparente e collaborativo con la dogana;**
- **Utilizzo appropriato di tutti gli strumenti esistenti per beneficiare al meglio delle opportunità di sviluppo delle attività aziendali (es.: in materia di origine preferenziale, dall'SPG ai FTA)**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE